



Scuola di Specializzazione
in Psicoterapia Psicodrammatica

La **Scuola di specializzazione in psicoterapia psicodrammatica** di BRESCIA
in collaborazione con il **Teatro di Psicodramma** di Provaglio d'Iseo, con la **Compagnia del Fare e Disfare** – Gruppo di Playback Theatre di Brescia
e con la **Scuola di Counseling Psicodramma e Arte** di Brescia

propone un percorso formativo
accreditato dal *Centre of Playback Theatre di New York*



CORE TRAINING in **PLAYBACK THEATRE**

Livello 1 - 30 ore formative

PRIMA PARTE (15 ore):

Sabato 23 settembre 2023

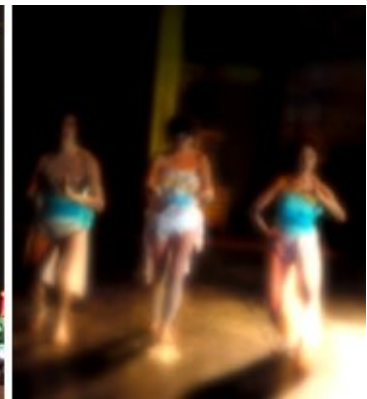
Sabato 21 ottobre 2023

SECONDA PARTE (15 ore)

Due sabati da gennaio 2024

conduttore **Luigi Dotti** - psicologo psicoterapeuta

Accredited Playback Theatre Trainer - Centre of Playback Theatre di New York



I partecipanti riceveranno attestato con crediti formativi internazionali del Centro di PT di New York e il volume:
L.Dotti – *Playback Theatre* -Il teatro della spontaneità al servizio del singolo, del gruppo, della comunità – Kemet ed. ,
Torino, 2020

Per persone interessate a partecipare e per informazioni

contattare Laura Consolati:

WhatsApp 340 61 54 281 - e-mail: [lauraconsolati 54@gmail.com](mailto:lauraconsolati54@gmail.com)



Scuola di Specializzazione
in Psicoterapia Psicodrammatica



Scuola di
Counseling
Psicodramma e Arte
Brescia



TEATRO DI PSICODRAMMA
Associazione di promozione sociale
PROVAGLIO D'ISEO (BS)





«Il miglior modo per descrivere il Playback theatre a qualcuno che non l'ha mai visto è quello di dipingere un'immagine. Immagina una stanza con in fondo uno spazio dedicato alla scena. Su questa scena sono seduti gli attori, di fronte al pubblico. Sul lato destro sta seduto il musicista coi suoi strumenti. Sul lato sinistro ci sono due sedie. Su una delle sedie è seduto il conduttore. L'altra sedia sarà occupata da un membro del pubblico, che viene volontariamente e racconta un'esperienza. Il conduttore pone alcune domande e poi rivolge la storia agli attori. La musica accompagna il momento di transizione. Quindi gli attori rappresentano la storia in modo improvvisato. Il loro obiettivo è di catturare l'essenza della storia del narratore. Dopo un momento di riconoscimento e di ringraziamento, il narratore ritorna nel pubblico e un altro narratore esce per raccontare. Un evento di playback theatre consiste in una serie di storie raccontate dai narratori del pubblico. E' un processo totalmente spontaneo, reso possibile dall'adesione al rituale...». (Jonathan Fox – Gathering Voices)

Il Playback Theatre è un metodo di lavoro che utilizza il mezzo teatrale in ambito sociale/ comunitario, formativo, educativo e clinico.

Competenze formative di base del CORE TRAINING in Playback Theatre

(Centre for Playback Theatre – New York)

(a) Teoria

Storia e applicazione del Playback Theatre (PT) di base; Riscaldamento e processo di gruppo nel PT; I "tre cerchi" del Playback Theatre: Interazione sociale, rituale e arte; Percorso educativo di competenza del PT.

(b) Rituale del PT

Onora e rispetta sempre la narrazione dal punto di vista del narratore; Conoscenza del palcoscenico del PT: postazione musicale, sedie del conduttore e dello scrutatore, area neutra dell'attore, area della performance, postazione dei panni, pubblico, ecc.; stazione dei panni, pubblico, ecc.; Conoscenza dell'arco-sequenza dello spettacolo: Apertura, forme brevi, forme lunghe, chiusura riflessiva; Consapevolezza della presenza degli attori: Posizioni neutre, transizioni tra le forme, non fare domande durante lo spettacolo, riconoscimento dopo le forme; Conoscere la sequenza in cinque parti della messa in scena della storia: Intervista, allestimento, messa in scena, riconoscimento e check-in.

(c) Competenze operative

Sa come eseguire le forme espressive e narrative di Playback Theatre (PT) di base: sculture fluide, coppie e storie/scene; Ha la capacità di collaborare con gli altri attori accettando e facendo proposte in scena; Sa usare il corpo e la voce per esprimere sentimenti e situazioni; Ha dimestichezza con la geografia del palcoscenico e con la consapevolezza della visuale per il narratore e per il pubblico; Ha una conoscenza di base della composizione di una storia.

(d) Conduzione

Conoscere le domande di base dell'intervista: Dove, quando, chi, cosa è successo e come finisce la storia
Consapevolezza delle funzioni di base del conduttore nel dare forma e catturare l'essenza delle storie.

(e) Musica

Conosce le tre funzioni fondamentali della musica del PT: inquadrare, dare forma alla storia ed esprimere le emozioni;
Ha esplorato l'uso della voce e degli strumenti.

(f) Personale/sociale

Consapevolezza dei propri sentimenti ed espressione; Disponibilità di essere il narratore, a correre rischi e ad accettare l'imperfezione; Mantenere la curiosità per le prospettive alternative; Consapevolezza e accettazione della differenza; Disponibilità al gioco e all'apertura verso l'ignoto.

(g) Etica

1. Consapevolezza del codice etico del PT